

INFORMATIVA FEBBRAIO 2022

1) INFORTUNI A STUDENTI, STAGISTI E TIROCINANTI

Iniziamo ribadendo che l'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che permette di sperimentare processi di apprendimento attivi e favorire un percorso di attenzione alla prevenzione infortuni e malattie professionali.



Un giovane lavoratore deve apprendere VALORI. Vediamo intanto alcune regole:

- necessità di un controllo specifico sull'attività dei ragazzi da parte di un tutor/preposto
- tenere in grande considerazione l'inesperienza
- considerare la diversa percezione di rischio da parte dei ragazzi stranieri
- la formazione generale spetta alla scuola
- la formazione specifica spetta all'azienda
- il tutor aziendale è obbligatorio e deve svolgere realmente la sua funzione
- in base alla valutazione dei rischi gli studenti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria
- le attrezzature devono essere a norma, non manomesse e usate come da manuale
- devono essere forniti DPI idonei alla lavorazione e adatti al lavoratore
- il lavoratore esperto deve insegnare ogni aspetto delle lavorazioni e controllare
- il lavoratore esperto deve permettere solo comportamenti sicuri.

Gli infortuni ai giovani lavoratori possono essere prevenuti anche progettando una convenzione di alternanza scuola lavoro che preveda compiti e responsabilità di ogni attore e come viene effettuato il controllo sul rispetto delle regole.

Il datore di lavoro deve coinvolgere le figure che sono responsabili nella formazione del ragazzo, e verificare che ogni misura di prevenzione e protezione sia attuata.

Ricordiamoci anche che obiettivo di queste esperienze sul posto di lavoro, è che il giovane e futuro lavoratore, impari davvero come si lavora, come funziona il mondo del lavoro, come vengono gestite le relazioni aziendali e come si lavora in sicurezza.

2) GESTIONE DEL RISCHIO STRADALE

I rischi che derivano dalla guida dell'autoveicolo aziendale fanno parte di quelli che si verificano durante il lavoro, e sono direttamente collegati allo svolgimento della mansione lavorativa. L'uso lavorativo di automezzi implica l'adozione di misure di prevenzione e protezione per tutelare l'integrità



fisica dei prestatori di lavoro. La guida, le vibrazioni, la posizione seduta per ore, l'idoneità psico-fisica, sono tutti argomenti che devono essere valutati e gestiti. I lavoratori coinvolti in questo tipo di rischio, non sono solo i trasportatori di merci o persone, ma anche tutti quelli che devono spostarsi da un luogo all'altro: edili, manutentori, impiantisti, agenti di commercio, operatori ASL e di enti pubblici, agenti di polizia, ecc.

La formazione dei conducenti alla guida sicura è uno strumento di prevenzione di straordinaria efficacia, che le aziende stanno sperimentando per ridurre l'impatto degli incidenti stradali sulla loro operatività quotidiana. E' a carico del datore di lavoro l'onere di accertare che le capacità di guida e le condizioni psico-fisiche del lavoratore, non vengano meno durante l'attività lavorativa. Un datore di lavoro è stato ritenuto responsabile per la morte di un dipendente a causa di un incidente stradale, perché lo aveva sottoposto ad un faticoso doppio turno di lavoro.

Il conducente responsabile rispetta le regole mentre guida e nell'ambito di ciò che è lecito ed autorizzato, è attento a prevedere in tempo il pericolo e applica nella guida un atteggiamento difensivo.

3) FATTORI DI PERICOLO E DPI ADEGUATI

Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuali, a prescindere dal fatto che il loro utilizzo sia specificatamente contemplato nel DVR (sentenza della Cassazione Penale n° 19557 del



18/05/21). Infatti il datore di lavoro ha l'obbligo giuridico di analizzare e individuare, secondo la propria esperienza e secondo la migliore evoluzione della scienza tecnica, tutti i fattori di pericolo concretamente presenti all'interno dell'azienda. Lo scopo principale deve essere quindi quello di proteggere i lavoratori sempre e comunque, nella maniera migliore.

4) A CHE ALTEZZA SI POSIZIONA IL CARTELLO?

Per segnaletica di sicurezza conforme al decreto legislativo 81 del 09-04-08 e/o norma UNI EN ISO 7010 si intende una segnaletica che riferita ad un determinato oggetto o ad una determinata situazione, trasmette mediante un colore o un segnale un messaggio di sicurezza. I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad una altezza ed una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale,



all'ingresso della zona interessata in caso di rischio generico. La scelta della dimensione del cartello deve essere tale da garantirne una buona visibilità e comprensione dalla distanza alla quale il cartello deve essere ancora riconoscibile

Le attrezzature antincendio e i sistemi di salvataggio devono essere identificati attraverso apposita segnaletica, indicante la loro ubicazione, in modo da renderli visibili da lontano. Quando si procede alla installazione dei cartelli è necessario effettuare un dimensionamento degli stessi in relazione alla distanza da cui devono essere visibili, (la dimensione della superficie A del segnale deve essere maggiore della distanza L al quadrato diviso 2000; $A > L / 2000$).

I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, a un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio

generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in luogo bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

Una buona segnaletica può salvare la vita dei dipendenti e di coloro che si trovano in determinati luoghi occasionalmente, è, dunque, importante che gli stessi siano apposti in modo da essere visibile ad occhio nudo e non vi siano elementi che si frappongono alla visuale dei cartelli. Quanto alle dimensioni "cartello altezza massima", la segnaletica ed i cartelli antincendio deve rientrare tra i 2.10 e 2.20 m tenendo come base di riferimento il pavimento. Anche per la segnaletica c'è l'obbligo dell'installazione ad una altezza superiore ai 2 metri.

5) AGENTI FISICI E ACQUISTI

Gli agenti fisici sono: rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche artificiali, radiazioni UV naturali, ultrasuoni/infra-suoni, campi elettromagnetici, atmosfere iperbariche, microclima in ambienti severi, movimentazione manuale dei carichi, ecc. Essi possono provocare malattie professionali: disturbi disco lombare,



ipoacusia da rumore e trauma acustico, malattie da vibrazioni, sindrome del tunnel carpale, malattie dell'occhio, ecc. Oltre alla redazione della valutazione dei rischi e all'adozione delle misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), occorre fare particolare attenzione al momento delle scelte, quando occorre acquistare attrezzature, realizzare/modificare impianti, ristrutturare, riorganizzare l'ambiente di lavoro, confrontandosi con il consulente della Sicurezza. Quando vengono chiesti preventivi a fornitori, installatori e progettisti, occorre valutare anche il rumore e le vibrazioni prodotte, le radiazioni emesse e i campi elettromagnetici prodotti, ecc. Il datore di lavoro è tenuto a valutare preliminarmente ogni aspetto riguardante la sicurezza per tutelare i lavoratori.

6) CORSO PER LAVORATORI E PREPOSTI, LE REGOLE

Tutti i lavoratori di tutte le società, indipendentemente dalla tipologia e dalle dimensioni, devono obbligatoriamente partecipare a corsi di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Cambia la durata in base al codice ATECO.



Nella maggior parte delle attività è normalmente presente almeno un preposto, un responsabile o un referente (in aiuto o in sostituzione del datore di lavoro) che è un riferimento per clienti e fornitori, dirige e controlla il lavoro e i lavoratori, coordina le varie operazioni e i vari settori, ecc. Può essere un caporeparto, un responsabile magazzino, un capoufficio, un responsabile delle manutenzioni, ecc. Questa figura ricoprendo il proprio ruolo, automaticamente si assume delle responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e quindi deve essere a conoscenza della normativa che lo riguarda. Il datore di lavoro ha l'obbligo di far partecipare i preposti ad appositi corsi di formazione, in aggiunta al corso per lavoratori. Il nostro studio organizza spesso corsi di formazione obbligatori, tra cui quelli per preposti (dal 21/12/21 figure da individuare obbligatoriamente), contattate il nostro ufficio formazione per informazioni e iscrizioni.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso per lavoratori, parte specifica (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Neoassunti	Inizio 16/02/22
Corso intero e aggiornamento per addetti alla guida del carrello elevatore , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22/02/12	Lavoratori che utilizzano l'attrezzatura nello svolgimento della propria mansione	Inizio 17/02/22
Corso intero e di aggiornamento in materia di HACCP presso il cliente	Titolari e lavoratori di aziende alimentari	Inizio 22/02/22
Corso di aggiornamento per lavoratori , per aziende a basso, medio e alto rischio (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Dipendenti già in possesso di precedente attestato per il comparto specifico	Inizio 01/03/22
Corso di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	08/03/22
Corso intero per preposti aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	Inizio 15/03/22
Corso di aggiornamento per preposti aziendali (ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11)	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	Inizio 16/03/22
Corso intero e di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio	Inizio 22/03/22
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Visitate il nostro sito!

Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.